

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE GRAZIE AI FONDI DEL 5 X MILLE

relativo all'anno finanziario 2016, dichiarazione dei redditi 2015

A fronte del contributo del 5 per mille di € 23.602,25, ricevuto dal Comitato Gruppo India il 16/08/2018 (ma già comunicatoci in data 14/04/2018), si redige la relazione delle attività svolte nell'arco temporale compreso tra aprile 2018 e maggio 2019, periodo in cui sono stati utilizzati i fondi.

Le origini del Gruppo India

Il "Gruppo India" nasce dopo un viaggio in India nel periodo natalizio del 1980 del padre Mario Pesce sj, religioso gesuita allora insegnante di religione presso l'Istituto M. Massimo della Compagnia di Gesù di Roma e alcuni allievi (o ex allievi) di questa scuola.

La visita alle missioni cattoliche degli Stati indiani del Maharashtra e del Gujarat e l'incontro con tanti bambini e bambine (per lo più appartenenti a popolazioni rurali arretrate ed emarginate dal sistema delle caste) ha sviluppato l'idea di sostenere le spese per la frequenza scolastica (ivi compresa l'ospitalità presso gli "ostelli" dei religiosi che assicuravano loro cibo e vestiario) in un ponte di solidarietà con le famiglie italiane fondato sui principi della Carità cristiana. Il "Gruppo India" si fece così promotore – fra i primissimi in Italia – dell'iniziativa della "adozione a distanza" più tardi più propriamente denominata "adozione - borsa di studio".

Nel 1991 p. Pesce pensò di dare una forma giuridica all'iniziativa nata in forma spontanea e fu costituito il "Comitato Gruppo India" con atto notarile del 6 aprile 1991 (successivamente modificato e integrato).

Con tale forma giuridica il "Gruppo India" ha continuato la propria opera anche dopo la morte del fondatore, che ne è stato il primo presidente, avvenuta il 25 novembre 2006.

Le finalità del Comitato

Nel corso del 2014 il "Gruppo India" pur mantenendo la veste giuridica di comitato si è dotato di un nuovo statuto definitivamente formalizzato nell'atto notarile del 2 ottobre 2014.

Ai sensi dell'art. 2 di tale Statuto il Comitato, che non ha scopo di lucro e ha esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, svolge la propria attività nei settori della beneficenza, della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale - ispirandosi ai principi cristiani secondo la spiritualità ignaziana; in particolare il "Gruppo India" promuove la raccolta di fondi finalizzata alla adozione a distanza di gruppi di bambini/e di norma in Paesi del Sud del Mondo o comunque in situazione di bisogno, alla alfabetizzazione e formazione in loco delle popolazioni

di tali Paesi e alla loro crescita culturale, economica, sanitaria e sociale attraverso progetti a breve e medio periodo in collaborazione con le forze sociali in loco e con azioni di assistenza, soccorso e di protezione a favore delle popolazioni di paesi terzi, soprattutto le più vulnerabili e con priorità per quelle dei paesi in via di sviluppo vittime di catastrofi naturali o di eventi di origine umana oppure di situazioni e avvenimenti eccezionali per far fronte alle esigenze umanitarie che ne derivano. Il Comitato opera in totale indipendenza e in particolare non ha rapporti di dipendenza con enti aventi finalità di lucro né è collegato in alcun modo a interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi scopo di lucro.

Sulla base di tale statuto il Comitato "Gruppo India" ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate in data 2/10/2014 l'iscrizione nel registro delle ONLUS ai sensi del Decreto Legislativo n. 460 del 1997.

Il 20/05/2015 il Comitato ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato ed è stato iscritto nel relativo registro presso la Prefettura di Roma.

La sede del "Gruppo India" è in Roma, via degli Astalli n. 16 nei locali dei Padri Gesuiti.

Principali iniziative

Il Comitato sostiene le iniziative presentate e realizzate da numerosi istituti e realtà missionarie appartenenti agli Ordini Religiosi cattolici, con i quali è in relazione.

L'iniziativa principale è la "adozione - borsa di studio" per sostenere e accompagnare nella crescita e nell'istruzione gruppi di bambini, ma anche giovani donne, con l'obiettivo dello sviluppo integrale della persona. Tramite tale iniziativa si sostiene la frequenza scolastica di base ma anche la possibilità di frequentare studi superiori, percorsi di formazione professionale e altro a favore delle famiglie dei bambini. A questo si affianca la realizzazione e l'arredo di strutture scolastiche in particolare ove esse mancano o sono del tutto inadeguate e l'aiuto alle famiglie e alla costruzione di luoghi di abitazione più dignitosi.

Al sostegno continuativo di migliaia di bambini e bambine in diversi luoghi e scuole si affianca la realizzazione di strutture a favore degli stessi o della popolazione locale (ad esempio per la fornitura di acqua potabile) o il supporto ad attività generatrici di reddito.

Particolare attenzione viene data anche al settore sanitario con il sostegno a dispensari e ospedali. L'attenzione a tale ambito, imprescindibile per debellare malattie, prevenire infezioni e sostenere lo sviluppo di intere collettività, si manifesta anche attraverso l'acquisto di medicine e la fornitura di acqua (anche attraverso la realizzazione di pozzi o di impianti di potabilizzazione).

Oltre a interventi in risposta alle emergenze, sono sostenuti programmi di sviluppo sociale e di formazione professionale mantenendo una percentuale di contributi per attività più propriamente pastorali.

Rendiconto finanziario dei costi coperti con la quota 5 per mille dell'Irpef ricevuta il 16 agosto 2018

Le attività sopra descritte sono finanziate con fondi specifici provenienti da liberalità dei donatori privati e da donazioni e lasciti.

La quota del 5 per mille è stata utilizzata dal Comitato Gruppo India per coprire parte del finanziamento a cinque diversi progetti di sviluppo non completamente coperti dai benefattori:

2/8

- i bambini di **Bilpudi** (India) hanno un impianto di pannelli solari per scaldare l'acqua con notevole risparmio nell'acquisto della legna: un gesto rispettoso dell'ambiente e che ha contribuito a far diventare la missione delle Suore Canossiane economicamente autonoma;
- ad **Ampitatafika** (Madagascar) le suore Maestre Pie Venerini hanno potuto ristrutturare i locali che avevano a disposizione per avviare una nuova missione: ora i bambini del quartiere hanno una sala multiuso, bagni e docce, un cortile in cui giocare;
- l'ospedale di **Ngaoundal** in Camerun (costruito e gestito dalle Suore della Carità di S. Giovanna Antida) può accogliere anche quanti non possono pagarsi le cure mediche (non esiste una copertura fornita dallo Stato): tante persone povere che si presentano alla porta sono curate e non devono tornare a casa o affidarsi a guaritori senza scrupoli;
- i ragazzi di **Hatighisa** (India) hanno visto la loro scuola ampliarsi: ora ci sono delle aule in più (si stanno finendo gli ultimi lavori) per poter andare avanti negli studi fino alla XII classe;
- a **Lomè** (Togo) una semplice rivendita di pane si sta evolvendo in tavola calda e pasticceria: un'opportunità di lavoro per alcune persone e un punto di incontro per tante altre.

Segue il dettaglio dell'utilizzo del contributo ricevuto nel 2018 nei cinque diversi progetti.

Bilpudi – Pannelli solari per l'ostello



I bambini della scuola di Bilpudi



I lavori per l'installazione dell'impianto

Bilpudi (Gujarat, India) è una delle prime località aiutate dal Gruppo India. Qui le suore canossiane hanno una scuola, un ostello, gestiscono un dispensario e svolgono varie attività volte a favorire lo sviluppo della zona, curando soprattutto la promozione delle donne. Dopo tanti anni di supporto la missione ha raggiunto la sua autonomia economica, riuscendo a raccogliere in loco le somme necessarie allo svolgimento di tutte le iniziative. L'ultima richiesta rivolta al Gruppo India a inizio 2018 è stata quella per un aiuto straordinario per l'acquisto e l'installazione di un sistema di riscaldamento dell'acqua tramite pannelli solari in modo da tagliare le spese per la legna da ardere fino a quel momento utilizzata. Grazie a uno sconto che le suore hanno ottenuto

dalla ditta incaricata dei lavori, è stato possibile installare anche un inverter per fornire elettricità alla scuola in caso di problemi sulla linea elettrica pubblica e uno schermo per l'impianto di sorveglianza. Con gli ultimi spiccioli rimasti le suore hanno comprato dei dolci per i bambini.

La somma inviata il 23/4/2019 (pari a 2.400€, corrispondente a 189.600 rupie al tasso di 79,00 rupie per euro) è stata quasi completamente coperta con quanto ricevuto dal 5x1000.

Voci di spesa	rupie	euro
Pannelli solari e costo lavoro	134.000	1.696,20
Accessori per i pannelli solari	12.805	162,09
Inverter	24.000	303,80
Schermo	18.500	234,18
Totale	189.305	2.396,27

Ampitatafika – Ristrutturazione locali



L'accoglienza durante i lavori

I bambini e le mamme accolti nei locali ristrutturati

Le suore Maestre Pie Venerini hanno avviato nel 2018 una nuova missione ad Ampitatafika (Madagascar) dove avevano a disposizione una grande casa che doveva essere ristrutturata per usarla non solo come loro abitazione ma come centro di aiuto alla comunità. Con il contributo del Gruppo India hanno potuto ristrutturare una grande sala (che ora ospita incontri con i bambini, corsi di formazione per gli adulti, attività ricreative e riabilitative con i disabili...), sistemare il cortile e costruire bagni e docce per diffondere l'importanza dell'igiene.

La somma inviata il 25/6/2018 (pari a 4.100€, corrispondente a 13.776.000 ariary al tasso di 3.360 ariary per euro) è stata in parte coperta con quanto ricevuto dal 5x1000. Alcune spese non sono state completamente documentate e non sono state inserite in questo rendiconto.

Voci di spesa	ariary	euro
Sgabelli e tavoli	680.000	202,38
Stampante	751.680	223,71
Bagni esterni	6.178.000	1838,69
Porte e tavole	676.000	201,19
Mattonelle	320.000	95,24
Pavimentazione cortile	4.500.000	1339,29
Materiale formativo	76.200	22,68
Totale	13.181.880	3.923,18

Ngaoundal – Sostegno ospedale

			
<p><i>Il piccolo Youssoufou è letteralmente tornato alla vita grazie alle cure ricevute</i></p>		<p><i>Nathalie, affetta da osteomielite, è stata operata e ha ricevuto tutte le cure necessarie</i></p>	

Le suore della Carità di Santa Giovanna Antida hanno costruito a Ngaoundal (Camerun) un ospedale per la popolazione della zona, priva di altre strutture sanitarie di buon livello. Il Gruppo India ha collaborato finanziariamente a costruire quest'opera tra il 2012 e il 2016 ed ha recentemente inviato altri fondi per contribuire alla gestione ordinaria, in quanto molti pazienti non sono in grado di pagare per visite mediche, operazioni e medicinali.

La somma versata con assegno il 15/5/2018 (pari a 20.000€, corrispondente a 13.119.140 CFA al tasso di 655,957 CFA per euro) è stata in parte coperta con quanto ricevuto dal 5x1000, soprattutto per acquisto di medicinali.

Voci di spesa	CFA	euro
Acquisto medicinali	4.517.900	6.887,49
Totale	4.517.900	6.887,49

Hatighisa – Ampliamento scuola



La scuola di Hatighisa durante i lavori di ampliamento



Inaugurazione delle nuove aule per l'anno scolastico 2019/20

I gesuiti hanno una scuola ad Hatighisa (West Bengal, India) che ospita circa 1700 alunni dal Kinder Garden alla X classe. Volendo estendere il corso scolastico fino alla XII classe (che offre molte più opportunità di impiego o continuazione di studi ai ragazzi), ci è stato richiesto di contribuire alla costruzione di alcune nuove aule.

La somma inviata il 26/11/2018 (pari a 20.000€, corrispondente a 1.648.986 rupie al tasso di 82,44930) è stata in parte coperta con quanto ricevuto dal 5x1000. I lavori sono ancora in corso, anche se le aule sono state inaugurate a maggio 2019 per consentire il regolare svolgimento dell'anno scolastico, quindi la rendicontazione non è completa ma già copre ampiamente la somma attribuita al 5x1000.

Voci di spesa	rupie	euro
Barre	178.958	2.170,52
Mattoni	45.586	552,90
Lastre	282.354	3.424,58
Cemento	167.200	2.027,91
Tubi	76.640	929,54
Marmo	354.354	4.297,84
Manodopera	148.104	1.796,30
Lavori pittura	297.000	3.602,21
Totale	1.550.196	18.801,80

Lomè – Panetteria



*I nuovi locali sono già in funzione,
anche se non tutto è pronto...*

*...mentre l'area all'aperto è
ancora da completare*

Le suore canossiane avevano creato a Lomè (Togo) una piccola panetteria che oltre a provvedere il pane alla mensa scolastica e altre opere religiose rivendeva anche al pubblico. Poiché questo negozio si trova lungo una strada molto frequentata, hanno pensato di ampliare l'offerta commerciale, trasformandola in tavola calda e pasticceria. Scopo del progetto è creare nuovi posti di lavoro, alcuni stabili, altri temporanei affidati a ragazzi che non potrebbero pagarsi le tasse scolastiche ma che così riescono a essere economicamente autonomi e studiare.

La somma inviata il 25/6/2018 (pari a 8.500€, corrispondente a 5.575.635 CFA al tasso di 655,957 CFA per euro) è stata in parte coperta con quanto ricevuto dal 5x1000. I lavori sono ancora in corso, quindi la rendicontazione non è completa ma già copre ampiamente la somma attribuita al 5x1000.

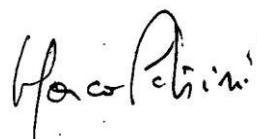
Voci di spesa	CFA	euro
Cucina e accessori	1.706.010	2.600,80
Sistemazione locali e arredi	463.100	705,99
Spese trasporto	18.000	27,44
Totale	2.187.110	3.334,23

Riepilogo

Di seguito la tabella riepilogativa dei costi dei progetti di sviluppo nelle varie località e di quanto è stato coperto grazie ai fondi del 5 per 1000.

Località progetto di sviluppo	Costo del progetto	Totale voci di spesa considerate	Totale coperto con il 5x1000	% coperta con il 5x1000
Bilpudi (India)	€ 2.400,00	€ 2.396,27	€ 2.325,00	96,88%
Ampitatafika (Madagascar)	€ 4.100,00	€ 3.923,18	€ 2.900,00	70,73%
Ngaoundal (Camerun)	€ 20.000,00	€ 6.887,49	€ 6.761,25	33,81%
Hatighisa (India)	€ 20.000,00	€ 18.801,80	€ 8.286,00	41,43%
Lomè (Togo)	€ 8.500,00	€ 3.334,23	€ 3.330,00	39,18%
Totale		€ 35.342,97	€ 23.602,25	

Roma, 24 giugno 2019



Il Presidente

Avv. Marco Petrini